



Figlie Benedettine della Divina Volontà



“Lasciate che i bambini vengano a Me e non impediteglielo, perché Dio dà il Suo Regno a quelli che sono come loro.” *Luca 18,16-17*

**“Anche se la mia memoria si sta offuscando, ricordo chiaramente due cose:
Sono un grande peccatore e Cristo è un grande Salvatore.”**

Recentemente abbiamo ascoltato questa fantastica frase tratta da un film che descrive John Newton, un ex capitano di una nave di schiavi e un convertitore di Cristiani che ha scritto il testo per l'inno epico "Amazing Grace". Abbiamo pensato a mille possibili temi per la nostra newsletter quaresimale ma nessuno di questi sembrava proprio adatto ... con l'eccezione di queste poche e semplici parole. Un pensiero veramente ispirato da qualcuno che conosceva l'abisso della sua miseria, così come la profondità della misericordia di Dio.

Può essere (ed è già stato) scritto tanto su questo tempo liturgico ricco e bello ma tutto potrebbe essere racchiuso in quella frase. Siamo tutti grandi peccatori, non importa in che forma, grado o categoria. Siamo tutti miseria e debolezza, capace di nulla di buono senza la grazia divina. In fondo la maggior parte di noi è cosciente di tutto ciò, magari lo affermiamo anche nei nostri discorsi, ma possiamo veramente dire che queste verità sono entrate nelle profondità della nostra anima? No. Noi rimaniamo ancora con il nostro "incurabile orgoglio", come San Francesco ha perfettamente notato, ha dimostrato i vari modi nascosti (e poi non così nascosti) ... come le



nostre critiche e giudizi, la nostra difficoltà di perdono, la nostra rabbia e risentimenti, le nostre lamentele ecc, ecc, ecc. Per questo abbiamo bisogno della Quaresima e dei salmi penitenziali che ci ricordano la dolorosa verità su noi stessi che facilmente dimentichiamo e per insegnarci l'umile preghiera di Davide: *“Putride e fetide sono le mie piaghe a causa della mia stoltezza. Sono curvo e accasciato”* (Salmo 38: 6-7).



Ma non finisce qui. Dio non vuole, e nemmeno esige che rimaniamo nel fango per quaranta giorni. Anche se l'entità della nostra miseria spesso ci può sorprendere, per Dio non è niente di nuovo. Non un fallimento, non una debolezza, non uno dei più piccoli dei nostri peccati ha fatto fuggire Gesù durante l'agonia nel Getsemani. Nonostante ciò Ha scelto di soffrire e morire per noi. Quindi coraggio ... soldati cristiani! Non importa quello che possiamo soffrire questa Quaresima, non importa ciò che scopriremo in quel doloroso specchio della conoscenza di noi stessi, ci sono ancora tanti motivi per gioire. Il Signore svuota in modo che Egli possa colmare. Si abbassa solo per esaltare noi. Abbiamo davvero un grande Salvatore e tutte le cose cooperano al bene di quelli che ricambiano l'amare Dio.

E il più grande di questi è l'AMORE...

L'otto dicembre 2015, Suor Maria Benedicta ha professato i primi voti di povertà, castità e obbedienza, dunque ci siamo posti la domanda se questo corrispondesse alla tradizione Benedettina. Anche se la maggior parte degli ordini religiosi di consueto professano questi tre voti, i Benedettini nel corso della loro storia hanno scelto di mantenere la direzione della famosa Regola del loro Santo Patrono. Essi prendono i voti di obbedienza, stabilità (la promessa di rimanere nella comunità in cui egli è entrato), e *conversatio morum* ("il cambiamento della vita" - la promessa di perseverare fedelmente nella conversione quotidiana di se stessi nel contesto della vita monastica, che comprende i consigli evangelici di povertà e castità).

Essendo una comunità religiosa giovane e in crescita con la speranza di aprire nuove fondazioni in luoghi diversi, ci siamo accorte che il voto di stabilità avrebbe potuto soffocare il nostro spirito missionario e desiderio di raggiungere il distacco da tutte le cose, persone e luoghi ... "la nostra cittadinanza è nei cieli" (Fil 3,20). Per quanto riguarda la *conversatio morum*, ci è piaciuto il concetto ma avrebbe perso il riferimento specifico alla povertà e castità nella nostra formula di professione - due elementi chiave che così degnamente personificano la nostra principale vocazione di essere spose di Cristo. Poi, dopo qualche conversione durante i pasti, lo Spirito Santo è intervenuto, suggerendoci qualcosa che l'intera comunità ha immediatamente abbracciato, "E se aggiungessimo il voto di carità?" E così è successo. Non vi può essere vera conversione senza amore.



San Benedetto con i suoi giovani discepoli, San Mauro e San Placido.



Sr. Maria Benedicta della Nostra Piccola Madre della Divina Volontà e il Suo Castissimo Sposo firma la sua formula della professione dopo aver professato i suoi primi voti, 8/12/15.

Il giorno della solennità dell'Immacolata Concezione, dalle 12:00 alle 13:00 le Figlie Benedettine hanno pregato insieme l'"Ora di Grazia" secondo la richiesta fatta dalla Madonna *Rosa Mistica* nel 1940. Per quelli che avevano già professato i voti in passato, in silenzio li hanno rinnovati davanti al nostro Sposo nel Santissimo Sacramento, aggiungendo la nuova promessa di vivere nella carità "secondo il nostro modo di vita basato su quello della Sacra Famiglia di Nazareth e la Regola di San Benedetto" (estratto dalla nostra formula di voto). Nel pomeriggio durante una messa solenne in onore della celebrazione della nostra Regina Immacolata, suor Maria Benedicta ha professato gli stessi voti per un anno, in presenza delle sue sorelle e fratelli religiosi, del nostro vescovo, e di tanti amici nella piccola chiesa di campagna dove i nostri monaci risiedono a Carpegna.

Parole specifiche non animano la legge, ma piuttosto lo spirito e lo scopo che c'è dietro. Invece di allontanarci dal nostro Santo Padre San Benedetto, speriamo di averlo onorato con il primo messaggio che ci comunica in questa "piccola Regola" per principianti: "*Segui attentamente, figlio mio, le istruzioni del maestro, e ascolta con l'orecchio del tuo cuore.*"

Nel bene e nel male....



Sabato 13 Febbraio 2016, suor Gemma Maria del Sacro Cuore di Gesù è diventato la nuova sposa consacrando a Dio e al suo Regno come figlia benedettina della Divina Volontà. Professando i voti semplici come suor Benedicta, ha promesso "di vivere in castità come segno del Regno dei cieli, per abbracciare la povertà volontaria, per offrire il sacrificio di obbedienza, e di praticare la santa carità in tutte le circostanze" per un periodo iniziale di un anno. Anche se non è comune celebrare i matrimoni o le professioni religiose durante la Quaresima, il Signore ha usato i nostri calcoli sbagliati e una



Sr. Gemma Marie del Sacro Cuore di Gesù riceve il crocifisso Benedettino dopo la sua prima professione, 13/2/16.

serie di altre circostanze per rivelare la Sua volontà, portandoci direttamente alla vigilia della giornata sia di San Valentino e la prima Domenica di Quaresima. Che segno delicato che il nostro amato sposo ha dato a tutte le sue

nuove e non-così-nuove spose, scegliendo proprio quel giorno. Quante parole inadeguate abbiamo scritto e cancellato, nel tentativo di esprimere questo bel paradosso dell'amore e della sofferenza. Così lasceremo l'ultima parola alla patrona di Suor Gemma che ha detto:

"Quando fuggo dalla sofferenza, Gesù mi rimprovera e mi dice che lui non ha rifiutato di soffrire. Poi dico 'Gesù, la tua volontà e non la mia.' Alla fine mi sono convinta che solo Dio può rendermi felice, e in lui ho posto tutta la mia speranza." ~ Santa Gemma Galgani (1878-1903)

I primi motivi per cui è così importante leggere il libro della Passione * ... non solo durante la Quaresima, ma per tutto l'anno:

* *Le 24 ore della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo*, dalla serva di Dio Luisa Piccarreta

- 1) "Credo che se un peccatore medita queste ore, egli si convertirà; se è imperfetto, diventerà perfetto; se egli è santo, diventerà più santo; se si è tentati, troverà la vittoria; se soffre, in queste ore egli troverà la forza, la medicina, il conforto. E se la sua anima è debole e povera, troverà cibo spirituale e lo specchio in cui si riflette continuamente sarà impreziosito e diventerà simile a Gesù, il nostro modello."
(da una lettera di Luisa a Sant' Annibale Maria di Francia)
- 2) "Se Gesù sente che la propria voce e le sue preghiere vengono recitate in queste riparazioni, così come quelli che levò al Padre durante le 24 ore della sua dolorosa Passione ... se queste preghiere vengono recitate in ogni paese o città, mi sembra che Gesù mi faccia capire che placherà in parte la giustizia divina e in questi tempi tristi di tormenti e spargimenti di sangue i suoi flagelli saranno fermati in parte, come se moderati." (dalla stessa lettera a Sant' Annibale Marie di Francia)
- 3) "Lo scopo di queste Ore della Passione non è tanto quello di raccontare la storia della Passione ... Ma piuttosto, la riparazione, unendo i vari punti della Passione di Nostro Signore con la diversità delle tante offese, e rendendo degna la loro riparazione insieme a Gesù, quasi che costituiscono per tutto ciò che le altre creature gli devono." (dalla stessa lettera a Sant' Annibale Marie di Francia)
- 4) Gesù a Luisa "Se le faranno insieme con Me e con la mia stessa Volontà, ad ogni parola che reciteranno le darò anche un'anima, perché tutta la maggiore o minore efficacia di queste ore della mia Passione sta nella maggiore o minore unione che hanno con Me." (Ottobre 1914, Volume 11 del diario di Luisa)

Pronti per iniziare a leggere il libro della Passione di nostro Signore scritto da Luisa? Fate clic sulla pagina "Albero della Famiglia" del nostro sito web (www.bendv.com) e scorrete fino alla Serva di Dio, Luisa Piccarreta per scaricare la versione PDF.

“In verità vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli.” (Matteo 18:3)

Siamo certi di aver usato questa citazione centinaia di volte, ma nient'altro sembra più adatto nel caso di suor Pajie che ha perso il dente davanti pochi giorni prima della sua vestizione. Dio ha certamente un buon senso dell'umorismo, anche perché quando qualcuno si trova in una situazione simile vorrebbe nascondersi. Diversi ospiti dovevano venire in quei giorni a farci visita ... uno dei quali era il nostro vescovo. Anche se con un pò d'imbarazzo per il suo aspetto - soprattutto dopo che un nostro amico ridendo ha detto che potrebbe fare il clown della comunità - Suor Pajie ha gestito il tutto con uno spirito allegro, e scherzoso. Diceva ridacchiando "Beh, sono come una bambina che si sta preparando per la Prima Comunione."



Ma dopo le ferite il Signore guarisce ... Dio è sempre pieno di sorprese. Sempre all'ultimo minuto, anche, in modo eroico proprio come Dio, una settimana prima dell'inconveniente un nostro amico dentista e la sua famiglia sono stati invitati a cena a casa nostra per la Domenica prima della cerimonia. Per le ore 10 del mattino seguente, suor Pajie poteva di nuovo sorridere senza coprirsi la bocca. E il Martedì, 2 febbraio, dopo una messa delle 11:00 offerta per la festa della Presentazione, suor Pajie si è fidanzata, nella nostra piccola cappella del convento, in mezzo a tante lacrime di gioia, la nuova novizia ha ricevuto il bianco abito delle figlie Benedettine insieme con un nuovo nome - suor Maria Maddalena della Divina Volontà. Impariamo a ridacchiare quando le umiliazioni ci vengono incontro, prendiamo tutto come un gioco di amore tra il Padre celeste e i suoi piccoli figli ... ricordiamoci, anche, che il papà è sempre lì ad aiutarci a raccogliere i pezzi.

Essendo una comunità totalmente legata alla Divina Provvidenza, abbiamo sempre bisogno di assistenza finanziaria. Vorreste considerare in preghiera a sostenere le Figlie Benedettine della Divina Volontà? Potete effettuare un contributo con carta di credito / debito o registrarsi per pagamenti mensili automatici sulla pagina "Donazioni" del nostro sito web: www.bendv.com

Anche se preghiamo per i nostri benefattori quotidianamente, tutte le nostre preghiere durante la Settimana Santa e l'ottava di Pasqua saranno offerte specificatamente per ognuno di voi che generosamente ci ha sostenuto in diversi modi e forme. Grazie per il vostro amore, anche noi ricambiamo in nostro!

*Con molte benedizioni vi
auguriamo una santa
Pasqua da parte di tutte
le Figlie Benedettine
della Divina Volontà*

